



IMBALLAGGIO RESPONSABILE: COMIECO PRESENTA VOLUME DEDICATO AL “BUON PACKAGING” IN CARTA E CARTONE

**Nuovi trend
nell'innovazione degli
imballaggi cellulosici,
sono il focus del volume
“IL BUON PACKAGING:
IMBALLAGGI
RESPONSABILI IN
CARTA, CARTONCINO
E CARTONE”,
nato da una ricerca
commissionata da
Comieco all'Università
IUAV di Venezia con le
aziende del Goodpaper
Club - Club del cartone
responsabile.**

Le aziende che hanno partecipato:

Annalisa - Lodato Gennaro & C.
Assocarta
Assografici
Barilla G. & R. f.lli
Bticino
Coltène/Whaledent - Edelmann
Coop Italia
Ghelfi Ondulati SpA
ISTI Led
Liquerizie Amarelli
Mc Donald
Newton Running
Politecnico di Torino
Reno De Medici
Sabox
Saccarta
Scia Imballaggi
Slow Food Italia
Smurfit Kappa Italia
Telecom Italia
Tetrapak
Università Iuav di Venezia

Ufficio stampa Comieco:

Costanza Zanolini

Tel. 028900870

czanolini@eidos-pr.it

Alberto Bobbio

Tel. 064416081

a.bobbio@inc-comunicazione.it

Milano, maggio 2011 – “Il buon packaging: imballaggi responsabili in carta, cartoncino e cartone” è il titolo del volume realizzato da un gruppo di ricerca condotta per **Comieco** dall'Università IUAV di Venezia con le aziende del **Goodpaper Club - Club del cartone responsabile** sulle buone prassi nell'innovazione degli imballaggi in carta, cartoncino e cartone. La ricerca ha, per la prima volta in Italia, messo a sistema informazioni di provenienza italiane e internazionali fin ora frammentarie grazie al contributo attivo delle aziende del Club.

Il volume - edito e distribuito da **Edizioni Dativo Srl** - è diviso in due parti: la prima è relativa al rapporto tra gli imballaggi responsabili e la prevenzione dei rifiuti come vantaggio; la seconda è focalizzata sulle qualità degli imballaggi per alimenti e sulla riduzione degli sprechi di cibo.

Dal lavoro emerge, condivisa da tutti, la definizione di imballo responsabile per cui *“per responsabili si intendono quegli imballaggi, rappresentativi di qualità, che coniugano tutela dell'ambiente, rispetto delle esigenze di tutti gli utenti e miglioramento delle aspettative economiche, sociali e culturali”*.

La ricerca traccia indicazioni per la fase di progettazione e pianificazione degli strumenti e racconta esempi di buone prassi di **20 primarie aziende italiane e internazionali**, rappresentative del settore della produzione e della distribuzione, sia del comparto *food* sia *non food*. L'imballo responsabile riguarda infatti tutte le produzioni e i settori merceologici, dalle confezioni, ad esempio, per gli imballi elettronici di *BTicino* che ha realizzato un pack con un'incidenza di costo inferiore del 13% e totalmente riciclabile, alle vaschette per il *take away* o gli imballi per le luci delle biciclette.

In evidenza ancora il ruolo fondamentale - ma ancora tutta la migliorare - della **comunicazione** al pubblico della responsabilità degli imballaggi e dei prodotti contenuti.

La seconda parte del volume affronta invece il tema del ruolo del **packaging nella riduzione degli sprechi alimentari**, tema centrale nell'*Expo 2015* che si terrà a Milano. Occhi puntati sulle possibilità offerte dal packaging stesso come ausilio alla riduzione degli sprechi alimentari: dalla lotta alla fame all'educazione alimentare, dall'alimentazione ambientalmente sostenibile alla differenziazione delle modalità di consumo individuale o familiare di cibi e bevande, dalla valorizzazione delle territorialità alla responsabilità nella ristorazione collettiva.

Nel concreto, l'indagine ha confermato innanzitutto che la questione ambientale di maggior rilievo per gli imballaggi è tuttora relativa alla prevenzione dei rifiuti per la quale è necessario intervenire prima della produzione e dunque in un ambito che è proprio della progettazione sia dei prodotti che degli imballaggi.

Comieco è il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli imballaggi a base Cellulosica. Il Consorzio ha come compito istituzionale il raggiungimento degli obiettivi di riciclo fissati dalla normativa comunitaria e recepiti dalla legislazione nazionale. A Comieco aderiscono circa 3.400 imprese della filiera cartaria dell'imballaggio. Per realizzare questi obiettivi il Consorzio ha sottoscritto convenzioni sulla raccolta differenziata che coinvolgono l'80% dei Comuni e oltre 52 milioni di Italiani (dati aggiornati al 31 dicembre 2009).